

rale del Ministero degli Esteri: «Dire che la diplomazia è in difficoltà è dir poco. In difficoltà, e seria, è la politica estera, non solo la "categoria" dei diplomatici. Un Paese come l'Italia - riflette Biancheri - non si può permettere di scendere al di sotto di certi livelli di presenza internazionale, senza avere dei danni che si protraggono nel tempo». Per questo, dice l'ambasciatore Biancheri, «è davvero riduttivo, e profondamente sbagliato, leggere ciò che sta accadendo come una "rivolta delle feluche" in difesa dei loro emolumenti, degli organici, delle strutture. Ciò che è in gioco è la possibilità di poter assicurare al Paese quella presenza internazionale che è più importante e redditizia, sia sul piano politico che su quello economico, del ricavo che lo Stato può trarre da tagli eccessiva-

Giulio Cesare Piccirilli
«Misure sbagliate
Lo ha ammesso
anche Frattini»

La protesta
Domani lo sciopero
delle feluche
contro Tremonti

mente rigorosi come quelli imposti da Giulio Tremonti».

È una riflessione, quella di Biancheri, pienamente condivisa dai diplomatici che domani incroceranno le braccia: «Il Sndmae - rimarca ancora la nota con cui si indice lo sciopero - non protesta né per spirito corporativo né per i tagli alle retribuzioni, pur non apprezzando certo che a pagare il prezzo della crisi economica sia esclusivamente il comparto pubblico, già fiscalmente adempiente, come si conviene, fino all'ultimo euro. Protesta per i tagli alla funzionalità della Farnesina che compromettono i destini della stessa politi-

ca estera del nostro Paese, elemento fondamentale dell'esercizio della sovranità dello Stato, e protesta per quelle misure, previste dalla manovra, intese a mortificare la carriera diplomatica ed il criterio meritocratico che è alla base del suo sviluppo».

Di questo avviso è un altro diplomatico di lungo corso, da poco in pensione: Giulio Cesare Piccirilli, già ambasciatore in Ecuador e Paraguay: «Ho diretto per sette anni il Sndmae - annota Piccirilli - E già da allora c'era progressiva erosione dei bilanci del Mae. Poi si è arrivati alla situazione attuale, denunciata un po' da tutti: non solo dal sindacato, ma anche dal Segretario Generale del Ministero degli Esteri, l'ambasciatore Massolo, nelle cui parole mi riconosco pienamente. D'altro canto - conclude l'ambasciatore Piccirilli - è stato lo stesso titolare della Farnesina, il ministro Frattini, ha parlare di misure "assurde". Nessuno mette in discussione la necessità di una manovra economica, si tratta però di trovare un punto di equilibrio che, per quanto riguarda il Mae, non è certo raggiunto dalle misure adottate dal ministro Tremonti».

Nei giorni scorsi Silvio Berlusconi si è fatto vanto degli accordi ultimamente firmati in America Latina: il premier ha parlato di un guadagno per il Paese pari a un punto di Pil. Al presidente del Consiglio «smemorato», i diplomatici in sciopero ricordano che quei soldi non sarebbero mai stati raccolti «senza il lavoro assiduo, determinato, spesso testardo, senza il lavoro da professionisti dei nostri diplomatici». E aggiungono che «senza l'impegno dei diplomatici, ci sarebbero meno posti di lavoro in Italia e meno ricchezza per il nostro Paese, le cui aziende hanno ormai - e devono avere, per vivere e prosperare - come orizzonte i mercati mondiali». È la diplomazia vera, questa, non quella «del cucù», di cui il Cavaliere mena vanto. ♦

Foto di Jeon Heon-Kyun/Ansa-Epa



Gli Usa alla Corea del Nord: basta minacce

■ **Gli Stati Uniti hanno intimato alla Corea del Nord di cessare la sua «guerra di parole». Il regime di Pyongyang ha minacciato una guerra santa ricorrendo al «deterrente nucleare» contro le esercitazioni militari di Stati Uniti e Corea del Sud (nella foto un soldato nordcoreano). Gli Usa: «Non siamo interessati da una guerra di parole con la Corea del Nord».**

In pillole

**IRAN, AHMADINEJAD
CONTRO IL POLPO PAUL**

Il polpo Paul, diventato famoso con le sue «previsioni» dei risultati delle partite dei Mondiali sudafricani, è stato criticato dal presidente iraniano Ahmadinejad. Per lui è l'esempio «dei metodi di propaganda e delle superstizioni» dell'Occidente.

**AFGHANISTAN, DUE SOLDATI USA
RAPITI DAI TALEBANI**

I talebani hanno rivendicato ieri il rapimento di due soldati americani nella provincia centrale di Logar. I due militari sono stati catturati nell'area di Patank del distretto di Charkh. Gli Usa: 20mila dollari a chi darà notizie.

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Domani 26 luglio ricorre il 32° anniversario della scomparsa di **ALESSANDRO MARCONCINI**

I figli lo ricordano con immutato affetto ed amore.

Montespertoli, 25 luglio 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari



Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211